

Alla c.se att.ne Dirigente Scolastico
dei docenti delle Tovoli, Vigano, Moruzzi
e p.c. ai membri del Consiglio d'Istituto
al Presidente del Comitato Genitori
a Patrizia Guerra (C.D.P.)

Casalecchio di Reno, 28 novembre 2006

Gentile Dirigente e Insegnanti,

giovedì scorso ho avuto il piacere di partecipare, insieme a tanti altri genitori, insegnanti, ragazzi, ad un incontro pubblico tra il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno e il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**.

Per oltre un'ora abbiamo ascoltato una trentina di ragazzi e ragazze, regolarmente eletti dai loro coetanei delle scuole cittadine raccontarci, con sicurezza, convinzione ed estrema proprietà di linguaggio, il percorso svolto in questi anni, le proposte presentate, i tanti progetti che hanno elaborato e che, in parte, sono diventati realtà.

Abbiamo sentito Valter Baruzzi, che in questi anni ha svolto il ruolo di facilitatore, raccontare il loro percorso di crescita; come hanno imparato ad ascoltare e a farsi ascoltare, ad assumersi responsabilità individuali e di gruppo, ad acquisire consapevolezza del proprio ruolo e quindi a rapportarsi con gli adulti per evidenziare i propri bisogni di ragazzi/ragazze, di studenti, di piccoli cittadini.

E' stato molto istruttivo vedere dei ragazzi dispensare pillole di concretezza agli adulti.

Ci hanno parlato dei loro progetti che sono diventati, prima, proposte alla città, poi, progetti della città: lo sportello anti-bullismo, i percorsi pedonali sicuri casa-scuola, il Centro anch'io...

Hanno parlato di Ceretolo: il Centro anch'io è a Ceretolo, l'aula del WWF è a Ceretolo.

Hanno parlato della Marulina, della Meridiana

Peccato che, a parlarne, erano i ragazzi delle Ciari, delle Garibaldi, delle XXV Aprile, delle Marconi e delle Galilei. Nessuno delle Tovoli, delle Vigano, delle Moruzzi perché....

...perché dopo aver partecipato attivamente, nel 2001, al varo del progetto, eleggendo alcuni dei nostri ragazzi, l'IC Ceretolo da quattro anni ne è uscito, unico Istituto Comprensivo della città a non partecipare a quella che Giovedì è stata giustamente definita una "una palestra per esercitare diritti e responsabilità".

Ha fatto un certo effetto sentire i ragazzi delle altre scuole richiedere che i nostri ragazzi partecipino al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Ma i nostri ragazzi lo possono fare solo se le insegnanti di elementari e medie dell'IC Ceretolo, decidono di partecipare....

Non ho alcun dubbio che alla base della vostra decisione di non essere parte del progetto ci saranno state, nel tempo, valide e legittime motivazioni.

Allo stesso modo, da genitore (ma ce lo dicono per primi i ragazzi del CCRR), non ho alcun dubbio che ai nostri ragazzi sia oggi preclusa una bellissima opportunità formativa, per altro gratuita.

A breve ci sarà un rinnovo dei rappresentanti dei ragazzi. Potrebbe essere una buona occasione per verificare se sussistono ancora valide ragioni che ci impediscono di partecipare? Nel caso, sono certo che sarebbero in tanti ad accoglierci con entusiasmo.

Grazie. Cordiali Saluti

Andrea Graffi

Genitore di Giacomo 5^B e Teresa 2^B